Longoni

Famiglia che trae il proprio cognome o dalla località di Longone in Vallassina, che a sua volta probabilmente è tratto da un nome, o da un soprannome personale oppure da una descrizione fisica dell'antenato.

Un ramo di questa nobile famiglia si trova stabilita anche nel comasco e in Sondrio e, dal XV secolo, il ramo milanese si stabilisce anche in Novara.

Negli atti del Comune di Milano del secolo XII, compaiono alcuni Longoni, tra i quali Mellioratus longonus filius quondam Ottonis civitatis Mediolani, oppure nel 1267 Bellengerio Balbo console di giustizia di Milano decreta che Rosso de Verzario di porta Orientale sia immesso in possesso dei beni degli eredi di **Maltalia de Longono** del luogo di Comazeno, fino all'estinzione del loro debito. Come cittadino milanese compare nella seconda metà del XIII secolo il nobile Mainfredus figlio del fu dominus Arnaldus Longonus qui dicebantur de Vicomercato, che dicevano da Vimercate.

Nel 1530, in Lissone si trova la presenza di una prima Longoni nella figura di **Paulina de Longoni,** madre del prete Giovanni Fossati di Lissone. Per un paio di secoli i Longoni sono assenti dalla vita lissonese: bisogna aspettare il XIX secolo per avere una presenza fisica nella nostra città.

Infatti, nel Ruolo di popolazione del Comune di Lissone del 1823, viene registrata la famiglia di **Longone Pietro**, nato a Vedano nel 1781, di professione contadino, vive con la moglie Orsola Villa, dalla quale genera Lazaro (1815), Maria e Antonia, per un totale di 5 persone.

Altra famiglia Longoni, imparentata con la precedente, è quella di **Longone Stefano**, nato a Vedano nel 1781, figlio di ?, sposato con Biraghi Giuseppa, dalla quale genera Luigi (1813), Giovanni (1816), Alessandro (1820), Angela Maria e Rosa, per un totale di 7 persone, tutti contadini.

Ultima famiglia Longoni indicata dal ruolo è quella di Longone Antonio detto ?, nato nel 1792 a ?, sposato con Piazza Maria, dalla quale genera Maria, Giovanni (1813), Pasqualino (1816), Giuseppe (1817), Maria Antonia, Luigia e Giovanna, per un totale di 9 persone, tutti contadini.

Quindici anni dopo i Longoni diminuiscono di un nucleo familiare, le rimanenti sono la famiglia di **Pietro Longoni** (Vedano 1781) e di sua moglie Orsola Villa con i figli Lazzaro (1817), Ambrogio (1826), Maria, Rachele e Luigia, per un totale di 8 persone, tutti contadini e la famiglia di **Luigi Longone**, figlio del fu Stefano, nato a Lissone nel 1812, vive con la moglie Marone Maria Antonia, il figlio Giovanni (1836), i fratelli Alessandro (1821), Francesco (1826) e con la madre Biraghi Giuseppa vedova Longoni, per un totale di 6 persone, tutti contadini.

Dal registro dell'anagrafe di popolazione del Comune di Lissone del 1850, la famiglia di **Longoni Luigi** e Marone Maria Antonia continua ad essere costituita dalle persone sopra descritte, ma veniamo a sapere

che Francesco Longone, fratello di Luigi, sposa Marone Angela, per un totale di 8 persone, qui definiti tutti di professione tessitori.

Purtroppo circa 60 anni fa è andato distrutto a causa di un incendio parte dell'archivio comunale di Lissone; pertanto alcuni fogli di famiglia, tra cui quelli dei Longoni, sono andati persi: è tuttavia possibile dare indicazione dei soli nomi tratti dall' "Indice Alfabetico del Registro di Popolazione", dall'anno 1865 al 1885, cominciando da Longoni Giuseppe figlio del fu Giovanni e fu Mussi Marianna, Enrico e Giovanni Battista, figli di Giuseppe e Meregalli Carolina.